



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
*UFFICIO SCOLASTICO PER LA REGIONE CAMPANIA*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"**  
Via S. Rocco, nn. 28-30 81030 Castel Volturno (CE)  
TEL. 0823-763167 – E-mail [ceic87800x@istruzione.it](mailto:ceic87800x@istruzione.it)  
Codice Meccanografico : Ceic87800x – C.F. 93082170619

## **REGOLAMENTO INTERNO DELL'ICS "G. GARIBALDI"**



**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

## **PREMESSA**

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi" di Castel Volturno, comprendente le Scuole dell'Infanzia "Roncalli" e "Villaggio del Sole", la Scuola Primaria del "Villaggio del Sole" e la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado di via S. Rocco nn, 28-30, 32-34, in collaborazione con le famiglie, svolge un'azione educativa diretta a promuovere negli studenti la coscienza civica, prepararli ad assolvere i doveri sociali e a porli su un piano di effettiva libertà nel loro sviluppo intellettuale, morale e scolastico.

### **Art. 1 Adozione e ambito di applicazione del regolamento**

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta la comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2023/2024 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 2 Soggetti responsabili e informazione**

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Istituto scolastico.

È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento.

### **Art. 3 Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche**

Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono: due plessi di Scuola dell'Infanzia, dislocati uno nel rione "Scatozza" in via Papa Roncalli, e l'altro al "Villaggio del Sole" in via Machiavelli;

un plesso di Scuola Primaria ubicato nel "Villaggio del Sole" in via Machiavelli;

un plesso di Scuola Primaria adiacente la sede dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi" in via San Rocco, nn. 32-34, alcune aule di questo sono ospitate all'interno della Sede centrale al n. 30 di via San Rocco; un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi" in via San Rocco, n. 30.

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico.

Ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le

conseguenti misure da adottare.

A ciascun settore degli edifici sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali.

Agli allievi è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola,

Anche gli intervalli si svolgono all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata.

#### **Art. 4 Criteri per l'assegnazione degli alunni alle classi**

I criteri per la formazione delle prime classi per l'a.s. 2023-2024 per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sarà il seguente.

- a- Il Collegio dei Docenti a settembre 2023 nominerà tre Commissioni; una per la Scuola dell'Infanzia (divise tra Plesso Roncalli e Plesso Villaggio del Sole), una per la Scuola Primaria (divise in Plesso Centro di via San Rocco e Villaggio del Sole) e una per la Scuola Secondaria di Primo Grado, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato;
- b- Le Commissioni accerteranno i livelli meta cognitivi e cognitivi dei nuovi alunni iscritti per l'a.s. 2023-2024 alle prime classi, attraverso l'analisi delle Schede di Valutazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria creando opportune fasce di livello;
- c- Le stesse Commissioni procederanno alla formazione delle classi prime, che dovranno risultare eterogenee per fasce di livello, che saranno quattro: A (ottimo-distinto; 10-9), B (buono-più che sufficiente; 8-7), C (sufficiente, 6);
- d- Al Dirigente scolastico è demandata la possibilità, per motivazioni gravi, su richiesta motivata dei genitori, lo spostamento di un alunno da una classe all'altra, purché non venga alterato il profilo delle fasce di livello della classe;
- e- Che i fratelli e le sorelle verranno iscritti nelle stesse classi o sezioni, salva diversa indicazione dei genitori.

I criteri per le diverse tipologie di scuole sono così stabiliti:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- a- Età dal maggiore al minore;
- b- Alunni che hanno prodotto domanda già presenti nelle liste d'attesa per l'a.s. 2023-2024, rispettando l'età;
- c- Preferenze dei genitori dichiarate all'atto dell'iscrizione;
- d- Equa distribuzione dei maschi e femmine e di alunni stranieri nei diversi gruppi di sezione;

#### **SCUOLA PRIMARIA**

- a- Le richieste espresse dai genitori;
- b- Il livello di autonomia o capacità relazionali e sociali;
- c- Il livello del processo di scolarizzazione raggiunto dai singoli alunni.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- a- Gli alunni ripetenti verranno iscritti nelle stesse classi di appartenenza, salvo diverse richieste e indicazioni dei genitori o provvedimenti del Dirigente.

#### **Art. 5 Operazioni di ingresso e di uscita degli alunni per le lezioni**

Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito dalle ore 8.00 per la Scuola Secondaria di Primo Grado, per la Scuola Primaria alle ore 8.10 e per l'infanzia alle ore 8.30.

In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della campanella di ingresso. Al suono della campanella di ingresso gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

Per quanto riguarda gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado tutti entreranno dal n. 30 di via San Rocco.

Gli alunni che arrivano a scuola dopo gli orari d'ingresso stabiliti raggiungono, dopo aver ottenuto dal personale scolastico all'ingresso una giustificazione per il ritardo, direttamente presso le loro aule senza

attardarsi negli spazi comuni.

Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni siederanno al proprio posto, assegnatogli/le dal docente Coordinatore di classe, sentiti gli altri componenti del Consiglio di classe. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

A partire dalla campana di ingresso, il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, ovvero alle ore 7.55 per la Scuola Secondaria di Primo Grado; 8.05 per la Scuola Primaria, 8.25 per la Scuola dell'Infanzia.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata. L'uscita degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado è così regolamentata; tutti gli alunni usciranno dal portone di ingresso centrale d'Istituto, al suono della prima campanella usciranno le classi ubicate al secondo piano, al suono della seconda campanella le classi ubicate al primo piano e al suono della terza campanella le classi al piano terra.

L'orario d'ingresso e di uscita degli alunni, per l'a.s.2023/2024, sarà il seguente:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Orario di ingresso/uscita regime senza mensa

Ingresso: ore 8.30

Uscita: ore 12.30

Orario di ingresso/uscita regime mensa

Ingresso: ore 8.30

Uscita: ore 16.00

L'ingresso e l'uscita dall'edificio per l'accompagnamento dei piccoli alunni deve avvenire seguendo le istruzioni del personale collaboratore scolastico che, in caso di presenza di più genitori, regolerà gli accessi richiedendo di attendere all'esterno della scuola, nello spazio antistante l'ingresso.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Orario di ingresso:

Per tutte le classi l'orario di ingresso è fissato alle ore: 8.10

Orario di uscita:

Per le classi I, II, III: Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle 13.10; Martedì e Giovedì alle 14.10.

Per le classi IV-V: Lunedì, Martedì Mercoledì e Giovedì alle 14.10; Venerdì alle ore 13.10.

Intervallo

Gli alunni faranno, nei giorni in cui sono programmate sei ore, due merende, fornite dalle famiglie al mattino, la prima alle ore 10.10 la seconda alle ore 12.10.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ORARIO DI INGRESSO**

Ingresso: Ore 8.00

Orario di uscita

Uscita: Ore 14.00

Intervallo

Primo intervallo: dalle ore 9:50 alle 10.00

Secondo intervallo: dalle ore 11:50 alle 12.00

Il rispetto degli orari indicati è fondamentale per garantire un ordinato e sicuro accesso agli edifici scolastici.

### **Art. 6 Abbigliamento**

Per le alunne e gli alunni della Scuola dell'Infanzia è previsto un grembiule rosa per le bambine e azzurro per i bambini.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Primaria è previsto un grembiule bianco per le bambine e blu per

i bambini; per la prima classe è previsto un fiocco rosso, per la seconda classe un fiocco giallo, per la terza classe un fiocco verde, per la quarta classe un fiocco blu, per la classe quinta il tricolore della bandiera italiana.

Nessun abito particolare è richiesto alle allieve e agli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado, ma essi sono tenuti a presentarsi a scuola forniti di un abbigliamento adeguato e consono al luogo.

### **Art. 7 Disciplina e rispetto per le persone e cose**

La disciplina è affidata all'autocontrollo delle studentesse e degli studenti e alla vigilanza della Dirigente, di tutti i docenti e del personale ATA. Gli studenti si alzano in piedi senza invito, in segno di saluto, quando entrano ed escono dall'aula persone investite di autorità. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con il materiale occorrente per le lezioni della giornata. Le alunne e gli alunni devono mostrare rispetto per il personale scolastico e rispettare la scuola mantenendo pulito il proprio posto, evitando di imbrattare i muri e di gettare a terra materiale di scarto.

Il danno arrecato alle suppellettili intenzionalmente o per negligenza, sarà risarcito dai genitori e sarà considerato grave atto di indisciplina. Qualora non si possa accertare il responsabile, i danni saranno risarciti collettivamente. Gli alunni, che dopo svariati richiami orali e scritti, si rendono responsabili di gravi atti di indisciplina o lesioni verso persone o cose verranno accompagnati dalla Dirigente, alla quale potrà esporre le proprie giustificazioni, prima che vengano adottati i provvedimenti che il caso richiede. Lo stesso potrà essere riammesso in classe solo se accompagnato da uno dei genitori.

Resta inteso che per legge è vietato fumare nei locali della scuola (L. n. 584 dell'11.11.1975).

Saranno puniti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che in palestra o nei cortili antistanti e retrostanti gli edifici scolastici, perché tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dovere subire le prepotenze di altri.

È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nei locali della scuola.

È fatto divieto agli alunni di assumere a scuola medicinali senza prescrizione medica.

È fatto divieto agli alunni restare affacciati alle finestre.

È fatto divieto agli alunni e docenti usare espressioni scurrili o bestemmie.

È fatto divieto agli alunni e docenti portare il cappello in classe, nei laboratori, in palestra e negli uffici.

### **Art. 8 Uso dei telefonini in classe**

È fatto divieto alle alunne e agli alunni di utilizzare il cellulare ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica; pertanto quando non sono utilizzati per la didattica vanno allocati nell'apposito cassetto presente in classe e affisso alla parete.

Eccezionalmente è da ritenersi consentito l'utilizzo dei predetti dispositivi, quali strumenti compensativi, di cui alla normativa vigente, nonché, con il consenso dei docenti espresso in relazione al singolo caso, per finalità inclusive, didattiche e formative.

Ai fini di cui al periodo precedente, si intendono per finalità inclusive che consentono eccezionalmente l'uso dei cellulari in classe, particolari condizioni di salute delle alunne e degli alunni, debitamente documentate, che richiedono l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita o utili a segnalazioni mediche da remoto.

### **Art. 8 Accesso ai servizi igienici**

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine, e di tirare lo sciacquone.

Prima di uscire, occorre disinfettare le mani con igienizzante o lavarle nuovamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito di norma a partire dalla seconda ora, con esclusione dell'ultima ora e degli intervalli. Eccezionalmente, solo in casi di urgente e motivato bisogno, previa valutazione del docente in servizio, può essere consentito l'accesso anche in altro orario. In ogni caso, il permesso è accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. In casi eccezionali o in presenza di particolari problematiche, valutate dal docente

di classe, le alunne e gli alunni possono uscire anche due per volta.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

### **Art. 9 Giustifiche e permessi**

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado che giungono in ritardo a scuola dopo le 8.15 possono entrare in aula solo con l'autorizzazione della Dirigente o di chi ne fa le veci, quelli che giungeranno dopo le 8.30 devono essere accompagnati dai genitori, per giustificarne il ritardo e poiché dopo quella ora il cancello di ingresso sarà chiuso onde evitare l'introduzione di personale estraneo alla scuola.

Gli alunni che sono stati assenti, al loro ritorno a scuola, devono giustificare l'assenza mediante la presentazione dell'apposito libretto scolastico, rilasciato dalla scuola e firmato da uno dei genitori. Il professore della prima ora prenderà nota sul registro elettronico dell'avvenuta giustificazione. Qualora l'assenza superi i cinque giorni, per essere riammesso in classe l'alunno dovrà esibire il regolare certificato medico.

Nessun alunno può salire o scendere dai piani superiori senza l'autorizzazione scritta del docente di classe, che al suo rientro ritirerà l'autorizzazione concessa. Nessun alunno può uscire anticipatamente dalla scuola prima della fine delle lezioni se non autorizzato per iscritto dalla Dirigente o da chi ne fa le veci. In caso di assoluta necessità, l'affidamento anticipato a uno dei genitori o tutori maggiorenni, avverrà mediante regolare permesso firmato dalla Dirigente o chi ne fa le veci.

### **Art. 10 Riunioni ed assemblee**

Le riunioni in presenza dei diversi *Gruppi di lavoro* dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, si svolgeranno in ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni individuati dalla scuola, salvo diversa indicazione potranno svolgersi anche *on line*.

Il *Collegio dei Docenti*, per l'eccessivo numero dei docenti partecipanti non potrà svolgersi nei locali scolastici, pertanto, dopo una richiesta scritta da parte del Dirigente scolastico al Sindaco di Castel Volturno e ottenutane l'autorizzazione si svolgerà presso la Sala consiliare "G. Rega" del Palazzo municipale di Piazza Annunziata, n. 1.

Il *Consiglio di Istituto* si svolgerà in presenza nella Sala docenti dell'Istituto centrale di via San Rocco, n. 30, qualora, però, convocato in presenza, a causa di un evento eccezionale, quale un'allerta meteo, un problema di viabilità o di altra natura, potrà svolgersi *on line*, previa decisione da concordarsi *ad oras* tra Dirigente scolastico e Presidente del Consiglio d'Istituto.

### **Art. 11 Precauzioni igieniche personali**

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani.

Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flacone o igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

Agli alunni è consigliato di evitare lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) e di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola.

### **Art. 12 Accompagnamento degli alunni fuori ai cancelli di ingresso**

I docenti dell'ultima ora di lezione sono responsabili degli alunni fin tanto che non abbiano varcato il cancello dell'Istituto che immette in via San Rocco NN. 28; 32-34, via Papa Roncalli e via Machiavelli.

I bambini dell'Infanzia e della Primaria vanno consegnati direttamente ai rispettivi genitori o a chi è stato autorizzato dalla Dirigente al loro ritiro, gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado saranno accompagnati fino al cancello che immette immediatamente in via San Rocco, n. 30 e lasciati liberi di ritornare a casa salva diversa indicazione.

### **Art. 13 Uso dei parcheggi interni degli edifici scolastici**

I cortili antistante i plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado di via San Rocco nn. 28-30; 32-34, del

Plesso Roncalli e dei plessi di Villaggio del Sole non possono essere utilizzati dai docenti, dal personale di Segreteria o da collaboratori scolastici a parcheggio, perché in caso di allarme gli stessi fungono da punto di raccolta di alunni, docenti e personale.

## **PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

### **PREMESSA**

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici come e-mail, facebook, twitter... e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017
- dalla legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

### **1. LA DIRIGENTE SCOLASTICA:**

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e non docente;

- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

## **2. LA/IL REFERENTE DEL “BULLISMO E CYBERBULLISMO”** (a partire dall'anno scolastico 2017/18):

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la “Safer Internet Day”.

## **3. IL COLLEGIO DOCENTI:**

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

## **4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

## **5. LA/IL DOCENTE:**

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

## **6. I GENITORI:**

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.



## 7. LE/GLI ALUNNE/I:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
  - nella scuola secondaria di II grado, i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
  - imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
  - non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
8. durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

## 9. MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come **Bullismo**:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel **Cyberbullismo**:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet ... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

## 10. SANZIONI DISCIPLINARI

L'Istituto considera, come infrazione grave, i comportamenti, accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo.

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

### Tabella riassuntiva delle procedure in caso di segnalazione di comportamenti relativi a bullismo e cyberbullismo

1. Segnalazione	← genitori ← insegnanti ← referente ← alunne/i
2. Referente	→ dirigente

Raccogliere informazioni / verificare / valutare		→ referente → docenti del Consiglio di classe	
<b>3a. Interventi educativi</b>		<b>3b. Misure disciplinari</b>	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Referente Alunne/i Genitori Docenti Coordinatrice/ccordinatore Sportello psicologico	<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente Alunne/i referente Docenti Genitori
<b>Azioni</b>	Incontri con gli alunni coinvolti Interventi /discussione in classe Informazione e coinvolgimento dei genitori Responsabilizzazione dell/gli alunne/i coinvolti: (ri)stabilire regole di comportamento /di classe Counselling (Sportello psicologico)	<b>Azioni</b>	Lettera disciplinare, Lettera di scuse da parte del bullo Scuse in un incontro con la vittima Compito sul bullismo Compiti/attività a favore della comunità scolastica
<b>4 Valutazione</b>		← genitori ← equipe anti-bullismo ← alunne/i	